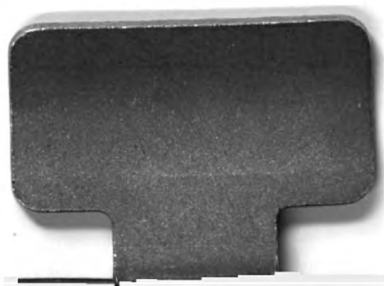


**MAGGIO
DELLA
PRESA DEL
RE DI
TRACIA**







446 12

MAGGIO

EDIZIONE

PRESA DEL RE
DI TRACIA



VOLTERRA
TIPOGRAFIA DI L. BIANCHI 1867

MAGGIO
DELLA PRESA
DEL
RE DI TRACIA



VOLTERRA
TIPOGRAFIA SBORGI
1867.

INTERLOCUTORI

Cristiani

PAGGIO

IDASPE Re di Svezia

CIRA sua figlia

ARBANTE Capitano

OSMIDA Gigante

ASBITE Principe di Dacia

Un CAPITANO

ERNESTO Generale

RONCINELLO detto il Buffone

Turchi

IRCANO Re di Tracia

OSMANO Generale

ADRASTO Tenente

ORONTE Consigliere

MAGGIO

Paggio

1. Poi che Maggio è ritornato
Riveriti miei Signori
Di gran Rose e vaghi fiori
Rivestito è il colle e il prato.
2. Musa tu che dal Parnaso
Ai Poeti porgi il vanto
Porgi a me la luce intanto
Che narrar possa un bel caso.
3. Poi che qui siam per cantare
In cortese primavera
Una Storia così vera
Vi vogliamo raccontare.
4. Di terror di guerra e d'armi
S'udirà d'un ch'è Pagano
Della Tracia quell'Ircano
Spiegò il varco in dolci carmi.
5. Dunque attenti, e qui si vede
Come il Re di Svezia altero
Pria vuol esser prigioniero

Che mancar la data fede.

6. Già promessa avea sua figlia
Al Gran Principe di Dacia
Quell' Ircano Re di Tracia
I disegni gli scompiglia.
7. Vittorioso poi restato
Ne fu Asbite Prence degno
Ritornar fece al suo Regno
Quei Pagani a suo malgrado.
8. Poi seguiron con gran festa
Cira, e Asbite lo sponsale.

Roncinello

Pane, e vino fa cantare
E allegria mette alla testa.

9. Or con dolce mormorio
Cantan Rane, e ancor gli Augelli
Cantan tutti gli Asinelli
Posso qui cantare anch' io.

Re Ircano dice ad Osmano

10. Senti Osmano mio fidato
Quel che al cuore oggi mi appiglia
Del Re Idaspe la sua figlia
Io ne resto innamorato.
11. Dal Re Idaspe ne anderai
A portargli questo foglio
La sua figlia chieder voglio
Per isposa gli dirai.
12. Se non fosse a me accordato

Accordar lo vorrà in guerra
 Voglio Idaspe porre a terra
 E sua figlia voglio a lato.

Osmano

13. Vado tosto o mio Signore
 A parlar col Re di Seozia.

Ircano

Vanne pur con gentilezza
 E spiegar sappi il tenore.

Osmano va dal Re Idaspe

14. Se è permesso o magno Sire
 lo dovrei con te parlare.

Idaspe

Parla pur senza tardare
 Spiega pur quel che vuoi dire.

Osmano

15. Il mio Sire, qui mi manda
 Qual di Tracia il Re sovrano
 Questa lettera in tua mano
 Che ti dia così comanda.

Idaspe leggendo dice ad Osmano

16. La risposta porterai
 Al tuo Re come è dovere
 La mia figlia a un Re straniero
 Accordar non voglio mai.

Osmano

17. Magno Sire a tuo malgrado
 Riuscirà questo pretesto

Idaspe

Digli pur che guerra accetto.
 Pria che accordi il suo trattato.

18. Al gran Principe di Dacia
 La mia figlia ho già promesso.
 Questo è quanto io qui protesto.
 Non vuo' darla al Re di Tracia.

Osmano ritorna al suo Re

19. O mio Re son ritornato.
 Al contrario è la risposta.
 Niente accorda anzi dimostra.
 La disfida abbia accettato.

Ircano

20. Come mai quel Re straniero
 La sua figlia non concede?
 Sarà falsa la sua fede
 Gli farò mutar pensiero.
21. Forti armate immantinente
 Ogni schiera si apparecchia
 Per andar contro la Svezia
 Voglio Cira a me presente. (1)

Tutti i Turchi

22. Pronti siamo o magno Sire
 Inalziamo le Bandiere.

Ircano

Partiam dunque amate Schiere.
 Voglio Idaspe far pentire.

- (1) Nulla.

Roncinello

23. Or vedrete gli avversari
 Che cavar voglionsi il cuore
 Già si sa dov'entra amore
 C'entra il Diavolo a piè pari.

Idaspe ad Arbante

24. Presto Osmida or tu mi chiam.
 Caro Arbante. *Arb.* Ei viene appunto
 Opportuno qui siei giunto
 Che parlarti Idaspe brama.

Osmida.

25. Ecco Osmida ai cenri tuoi.

Idaspe

Va' a dīspor le armate Schiere
 Inalzar fai le Bandiere
 Il tuo Re salva se puoi.

Osmida

26. Ah ! qual nuova inaspettata
 Tu mi dai, e chi è l'indegno
 Che vorrebbe tolti il Regno.

Idaspe

Tutta vien la Tracia armata.

Osmida

27. Ma ragion. *Idaspe* Ragon non vale.

Osmida

Varrà allor d' Osmida il Brando
 E a eseguir vado il comando
 Giacchè il Trace vuole il male. (*Musica*)

Cira

28. Crudo fato avversa sorte
 E sia ver che per mio amore
 Venga il Trace apportatore
 Di terror di guerra, e morte?
 29. E se vero fosse, oh Dio!
 Il pensier solo mi uccide
 Sotto il ciel mai non si vide
 Un destin più fier del mio.

Idaspe

30. Qual pensier ti affligge l'alma
 Cara figlia datti pace
 Che speriamo oggi del Trace
 Riportar intiera palma.

Roncinello

31. Anche a me nulla m'importa
 Di restare al parapiglia
 Starò qui con vostra figlia
 Piangerem la gente morta.

Osmida

32. Tutto o Sire preparai.

Idaspe

Neppur io più mi trattengo
 Contro Ircano io stesso vengo.

Arbante

Ed Arbante al fianco avrai.

Osmida

33. Li tamburi risuonare.

Or si sente in tal giornata (1)
Viene Ircan con forte armata
Contro noi senza tardare.

Osmida

34. Ogni terra è desolata
Dall' esercito pagano
Varca il monte, e corre al piano
Quella ciurma inaspettata.

Roncinello

35. Meglio è lo stare attenti
Che il nemico è quì vicino
Se si tarda anche un tantino
Ei c' insegna i complimenti.

Idaspe a Cira

36. Poichè esporti a te non lice
Del nemico al suo furore
Del voler del genitore
Qui ti faccio aspettatrice.

Osmano

37. Ecco Idaspe. *Ircano* Ecco il mio sdegno
Più frenar non posso ormai
Re superbo tu vedrai
Se per Cira hai perso il regno.

Idaspe

38. La ragion sappi difendo
E sostengo la questione

(1) Rullo e Marcia

Ircano

Ma tu sappi che ragione
Dal furor più non intendo.

Idaspe

39. Dunque all'armi; e tu vedrai (†)
Qual costanza io tengo in petto
Prì a che renderti contento
Vuo' la morte. *Ircano* E morte avrai.

Arbante

40. Non l'avrete a far con vili
Che fra l'armi ho luogo anch'io.
E disposi il petto mio
Altre volte ai colpi ostili.

Oronte

41. Odi il suon di questo acciario
Vuo' sfogare il mio veleno
E strapparti il cuor dal seno
Morirai senza riparo.

Osmida

42. Quale orgoglio fraudolente
Qual rumor di rabbia insana
Razza iniqua ed inumana
Morte avrete qui repente.

Ircano

43. Grida ognun, l'aria e la terra
Guerra e sangue, in questo giorno
Caderanno a vostro scorno

(†) Si principia la Battaglia.

- Vostre membra in questa guerra.
 44. Proverete pena grande
 Nè più scampo non vi sia.

Osmida

Io qui cedò, e fuggo via
 Mie ferite versan sangue.

Osmano

45. Or per voi non v'è più scampo.

Adrasto

Dal furor di questo acciario.

Arbante

A ferirti adesso imparo.

Ircano

Vinto sei cedimi il campo.

Adrasto

46. Cangia pur, cangia pensiero.

Arbante

Poi che a morte tu ne sei
 Io ti cedo li Trofei.

Adrasto

Tu di me sei prigioniero.

Cira

47. Me infelice eccolo il forte

Mio nemico già si avanza

Ho perduto ogni speranza

Vuo' cercare anch'io la morte.

Ircano

48. Mori indegno. *Cira* Ah! non ferire.

Ma se pur brami vendetta
Questo petto il colpo accetta.

Ircano

All' amor cedono l' ire.

49. Senti Idaspe a me concedi
La tua figlia, io ti condono
Vita e Regno. *Idaspe* Adesso io sono
Più costante che non credi.

Idaspe

50. Pria vedrassi i di sereni
Di una tenebra abbuiata
Ch' io ti accordi in tal giornata
La mia figlia. *Ircano* Or s' incateni.

Ircano ad Osmano

51. A te Osmano il Re consegno
Sia ben tosto incarcerato
E da te sia ben guardato

Osmano

Non temer sarà mio impegno. (*Musica*)

Cira

52. Pria che rendermi al Re *Ircano*
Vuo' la morte in abbandono
Al mio bene fida io sono
A lui serbo la mia mano.

53. Ma se almen fossi presente
Il mio caro idolo mio
Gli darei l' ultimo addio
Caro Padre. *Ircano* Ah! non ti sente.

Cira

34. Addio Patria o Regno addio.
Addio speme addio trofei
Caro Padre dove sei
Che trafiggi il cuore mio.

Roncinello

35. Questo poi non mi va giù.

Osmidn

Roncinello *Buff.* Signor comanda
Se lontan di qui mi manda
Giuro al ciel non torno più.

Osmida

36. Parti tosto, eccoti un foglio
E ad Asbite porta in Dacia
Di' che siam contro la Tracia
Altro dire a te non voglio.

Roncinello

37. Ora sì che mi do pace
E così salvo la pancia
Non vorrei trovar per marcia
Per la strada, qualche Trace.

Ircano a Cira

38. Se mi sposi il Padre assolvi
E gl'impetri ampio perdono
E tu cangi nel mio Trono
La prigion pensa e risolvi.

Cira

39. Ahi infelice a che mi apprendo

Se acconsento al nuovo amante
Salvo il Padre ma incostante
Al mio fido poi mi rendo.

Ircano

60. Che vuoi far? *Cira* Decida il Padre.

Ircano

Che ne dici? *Idaspe* Ho già deciso
Voglio esser prima ucciso
Che saziar tue voglie ladre.

Ircano

61. Che ti par di questo stato.

Cira

Caro a me, mal o sorte ria
Mi dispiace pur che sia
Per me il Padre incarcerato.

Idaspe

62. Se il mio mal sol ti dispiace
E ti muove a compassione
Mi par dolce la prigione
Pur che Ircan non trovi pace.

Ircano

63. Or mettetela in prigione
Con il Padre in compagnia
Le farò sua fantasia
Or mutarsi di opinione.

Osmano

64. Fra catene aspre e ritorte
Nostro Re vi ha condannato.

Idaspe

Cara figlia.

Cira

O Padre amato.

Idaspe

O che pene!

Cira

Ah! trista sorte.

Roncinello

65. Qui da lei io son mandato.

Una lettera a portare.

Asbite

Or la mancia ti vuo' dare.

Roncinello

Lo ringrazio sior garbato.

Asbite

66. Quel che leggo il credo appena

Dunque Cira è fra Catene.

E fra poco ella diviene

Sposa a Ircano o Dio che pena.

67. Ah! destin, tiranno amore

E sia ver che il fiero Ircano

Uom superbo ed inumano

Mi rapisce il mio bel cuore.

68. Io non posso a lui lasciare

La mia bella ed adorata

Ah? che misera giornata

Senza lei non posso stare.

69. Cuor resisti se tu puoi
Poichè il duol l'alma mi accora
Cira mia, senza dimora
Vengo a sciorre i lacci tuoi.
70. Questo ferro, assai costante
Or sarà nel pugno mio
Svenar vuo', l'iniquo e rio,
Se mi nega la mia amante.
71. Morirò per la mia amante
Morirò ma con valore
Morirà questo mio cuore
Morirà fido e costante.
72. Non mi preme di lasciare
La mia vita in tal cimento
Morirò ma nel momento
La mia Cira vo a salvare.
73. O mio fido Generale
Va'a dispor Cavalli e fanti
Resteran li Traci infranti
Che il mio acciaio assai qui vale.

Ernesto

74. Vado tosto a preparare
Un esercito di vaglia
Se il pensiero non mi sbaglia
Voglio i Traci trucidare.

Asbite

75. O miei bravi e forti eroi

(1) Musica.

Andiam tosto alla vendetta.

Roncinello

Non abbiate tanta fretta

Vuo' venire anch'io con voi.

Tutti i Cristiani

76. Noi siam pronti alto Signore

Andiam pur subitamente

Contro i Traci, e quel repente

A detrarli il rio furore.

Asbite

77. Per Ircano e suoi guerrieri

Questa è l'ora estrema ormai

Fra poche ore tu vedrai

Liberati i prigionieri.

Osmida

78. Non provasti come ardite

Son le schiere, e come Osmano

Sa tener la spada in mano.

Asbite

Non temer che è teco Asbite.

Ernesto

79. Il tuo dir modera o Sire

Perchè lui nella tenzone

Quel che adora il Dio Macone

Ti potrebbe ancor tradire.

Asbite

80. E tu o fido Capitano

Stai attento in quest'istante.

Capitano

Non temer ch'io son costante
Resteranno in questo piano.

Asbite

81. E tu Ernesto stai attento.

Ernesto

Pronto sono al tuo comando
Adoprar saprò il mio brando
Per seguire il fier cimento.

Roncinello

82. Io per me parto da amico
Non andate a far la prova
Alla fin chi cerca trova
Questo è un proverbio antico.

Asbite

83. La mercede dunque è questa
Che mi rende amor tiranno.

Roncinello

Questi qui gli caveranno
Tutti i grilli dalla testa.

Asbite

84. Venga pur, venga chi vuole
Contro il mio furioso acciaro
Non potrà trovar riparo
Se mi nega lo mio amore.

Ircano

85. Viver sempre in crudo esiglio
Strascinare aspre ritorte

Sempre in faccia avrai la morte
Ti farò mutar consiglio.

Cira

86. Empio iniquo e traditore
Credi forse ch' io mi arrenda
E al tuo dire condiscenda
Certo menti o malfattore.

Ircano

87. Oltraggiare il Re perfino
Pur dovrete esser più mite.

Osmano

Sappi o Sir che viene Asbite
Con sue schiere è qui vicino.

Ircano

88. Io stupisco di quell'empio
A qual rischio espon sua vita
Ma direi se il suo Re imita
Che ne tema omai l' esempio.

Ircano ad Adrasto

89. Tempo ormai più non si perda
Vai a impedir del Re i disegni
E pietade in te non regni
Si distrugga e si disperda.

Osmano

90. Volgi altrove o prence il passo.

Asbite

Or con questa ti rispondo
Ecco ormai la fin del mondo

20^a

Che costui li manda in cassò.

Adrasto

91. Il furor di un giovinetto (*Guarra*

Tu non sai che un Guerrier Trace

Contro cento è un sol capace.

Lo vedrai tosto all'effetto.

Ernesto e Capitano

92. Traditori empj e pagani

Nostro brandò proverete.

E fuggir voi non potrete.

Morirete in questi piani.

Asbite

93. Or vediam se un tal guerriero

Atterrisce il fiero Asbite.

Ircano

Le speranze son finite.

Sei prigion. *Asbite* Ah non sia vero.

Ircano

94. Or ti arrendi *Asbite* Ah non sia vero.

Ma con questi mi difendo.

Osmida

O gran prence ancor'io vengo.

Cedi a me questo guerriero.

Ircano

95. Proverai del fiero Ircano.

Quanto vale sua possanza.

Osmida

Or la forza qui mi manca.

Non resiste la mia mano.

Cristiani

96. Siamo stanchi alto Signore
Via fuggiamo tutti assieme.

Asbite

Più la vita non mi preme
Riacquistar voglio il mio amore.

Ircano

97. Or tu cedi o qui tu muori
Se tu tardi un sol momento.

Asbite

Abbandono ora il cimento
Furo invano i miei sudori.

98. Che mi valse il batter forte
Per la mia diletta amante
Si è perduto in quest'istante
Io, e la guerra e la mia sorte.

Asbite ad Osmida

99. Il fuggir chi te lo insegna?

Osmida

Più resister non potrei.

Asbite

Pure difender tu non dei.

Osmida

Ira in petto ancor mi regna.

Asbite

100. Via fuggiste amici miei

Solo me lasciaste al campo
E così si porta il vanto
Della guerra e gli trofei.

Soldati

101. Deh perdona o Prence degno
Se fuggiti siamo noi
Resistenza ai colpi suoi
Far di più noi non potemmo. (1)

Osmano a Cira

102. La vittoria ora ti porto
Cira

Dio che pena. *Osm.* non temere
Son fuggite ora le schiere
Ma il tuo amor non è ancor morto.

Ircano

103. Di accampar mi vien talento.

Osmano

V'è timor di qualche inciampo.

Ircano

Custodisci Adrasto il campo
D'ogni infame tradimento.

Adrasto

104. Mio Signor muta consiglio
Se è fuggita l'Oste insana
Ma però non è lontana
Noi siam quivi in gran periglio.

(1) Musica e dopo la marcia:

Ircano

103. Dunque Adrasto è timoroso
Del nemico sento assai.

Osmano

Ma temer si deve ormai

Questo luogo svantaggioso.

Adrasto

106. Or mi sembra più espediente

D'assalir l'accampamento

Se ottenuto abbiám l'intento

Riposiam la nostra gente.

Ircano

107. Via finisci la contesa

Osmano

Eseguiisci quanto impone.

Adrasto

Inalzar farò il bastione.

Darò fine alla difesa. (1)

Asbite

108. Riferire a Idaspe voglio

Che il nemico e in sonno oppresso

Di assalirlo il tempo è questo

Vuo' mandargli questo foglio.

109. Roncinello eccoti un foglio

E una spada, a Idaspe il porti

Stai sicur da me riporti

Gran mercede *Buff.* Tentar voglio.

(1) Si mettono a dormire e Adrasto fa la guardia.

Asbite

110. Giunto al campo adopra ingegno
Togli a Idaspe le catene.

Roncinello

- Prega il Ciel che vada bene
Perché questo è un brutto imbroglio.
111. Vuo' veder se posso anch'io
Acquistarmi un qualche onore
Io farò da esploratore
Se va ben miei Traci addio.

Idaspe

112. Ma chi viene? *Ronc.* Zitto, zitto
Che scoperto esser non voglio
Tieni l'armi e questo foglio
Quanto far tu devi è scritto.

Idaspe

113. In te fido. *Buff.* Addio buon giorno.

Idaspe

Tremi l'empio e si riscuoti,

Cira

Ti secondi il cielo e i voti.

Roncinello

Se va bene non ci torno.

Idaspe

114. Questa qui è la spada forte
Che ad Asbite ne fu data
E promessi in tal giornata

Che saresti sua consorte.

Cira

115 Tutto è vero o Padre amato
Riconosco il pegno caro.

Idaspe

Qui mi scrive che il riparo
Di salvarci è già trovato.

Cira

116. Lode al cielo ai voti suoi
Del mio caro, e fido amante
Date forza in lui costante
Che vittoria porti a noi. (1)

Osmida

117. Di vedere Ircan distrutto
Io ne son quasi impaziente.

Asbite

Ecco il Servo a te obbediente
Che a noi torna. *Buff.* ho fatto tutto.

Asbite

118. La mia Cira che ti ha detto?

Roncinello

Non son stato a far discorsi
Per timor di quei brutt' Orsi
Che spaventano all' aspetto.

119. Or su via che più tardate?

Se vedeste quei Babbiani

(1) Musica.

Sembran tanti pecoroni
Al Meriggio nell' estate.

Asbite

120. Tempo è omai che l' empio cada
Del mio acciaio al fiero lampo.

Osmida

Improvviso entro nel campo.

Adrasto

Non sperar chiusa è la strada.

121. Presto all' armi, all' armi, all' armi!

Osmano

Siam traditi eccelso Sire.

Ircano

Non iscemi in voi l' ardire
Faccio presto a vendicarmi.

122. Se il furor non mi abbandona
Vuo' de' tuoi formare un ponte.

Asbite

Vacillar ti vedo in fronte
Mal sicura è la Corona.

Tutti i Cristiani

123. Morirete iniqui, e cani
Al furor di questo acciaio
Non potrete aver riparo
Morirete in questi piani.

Asbite

124. O ti arrendi o che t' immergo

Questo ferro.

Ircano

Le ferite

Cambieran.

Asbite

Non sai che Asbite
Da Pluton ti darà albergo ?

Oronte

125. Tu che tieni tanto orgoglio
Forse tu ti pentirai
E qui estinto resterai
Con amaro aspro cordoglio.

Ircano

126. Col tradir ti fai contento
Poi che resti vincitore.

Asbite

Non può dirsi traditore
Chi punisce un tradimento.

Ernesto

127. Depon l'armi, o Generale
Cedi a me l'Elmo, e la Spada.

Oronte

A Macon dunque gli aggrada
Che a me segua tanto male.

128. Che ti feci o Dio Macone
Io ti porsi incenso all'ara
Ti adorai con fede cara
Or d'un Franco son prigioniero.

Capitano

129. Questo acciario in mezzo al cuore
Dar ti deve acerba morte.

Adrasto

Io ne muoro è tua la sorte
E Macon mi è traditore.

Asbite

130. Or ti arrendi. *Irc*. Bensì il petto.
Tu dividermi potrai
Ma il mio cuor tu non vedrai
Ad Asbite esser soggetto.

Asbite

131. Or finita è qui la lite
Ed ucciderti potrei
Ma vai pur degno non sei
Di morir per man d'Asbite.

Ircano

132. Questo vanto non avrai
Non sperar no mai che sia
A tuo onor la vita mia
Vuo' morir.

Osmano Signor che fai?

133. Pensa meglio e vivi ancora
Torna al Regno e pensa poi
Che nè Asbite e i vanti suoi,
Ma te sol la Tracia onora.

Asbite

134. Torna pure al Trace Regno

E decanta il mio valore
 Mai più nutri entro il tuo cuore
 Un pensier sì audace e indegno.

Osmano

135. Partiam tosto o mio Signore
 E fuggiam da questi effetti
 Ritorniamo ai nostri tetti
 Che il destin ci è traditore.

Ircano

136. Bella mia fiorita gente
 Dov'è mai nostra possanza?
 Ho perduto ogni speranza
 Sorte ria, caso repente. (*Musica*)

Ernesto

137. Sire a te conduco avanti
 Un prigion che vinsi al campo
 Che fra i suoi portava il vanto
 Mi si arrese il bel semblante.

Asbite

138. Chi sei tu? *Oronte* Tuo schiavo sono.

Asbite

E qual Dio tu in terra adori?

Oronte

A Macon prestai gli onori.

Asbite

Se rinneghi io ti perdono.

Oronte

139. Sebben cruda mi è la sorte

30

E Macon mi è traditore
Pria che indurmi al disonore
Accettar voglio la morte.

Asbite

140. Prendi Ernesto e son contento
Questo perfido pagano
Via il conduci in luogo strano
E puoi dargli aspro tormento.

141. Le sue membra in pasto ai cani
In vil luogo sian gettate
Se Dio adora, e lui schierate
Fra voi altri Capitani.

Ernesto

142. Riverente ai cenni tuoi
Là nel Bosco Oronte meno
Ma se ha cuore umano in seno
Cangerà li pensier suoi. (1)

143. O risolvi o ti recido
Il tuo capo via dal busto
Dei Cristiani odi il buon gusto.

Oronte

Io mi umilio e a te m'affido.

Ernesto

144. Or che Dio ti parla al cuore
Detestar devi gli eccessi
Dei peccati tuoi commessi.

(1) Musica.

Con perfetto e gran dolore.

145. E fra poco al sacro fonte

Tu sarai rigenerato

Salirai un dì beato

Di Sionne al sacro monte.

Oronte

146. General di questa Schiera.

Tu sol fosti la cagione

Che io venissi in cognizione

Di quel Dio che tutto impera.

147. Il mio Ernesto lo ringrazio

D' un tal dono e un tal favore

Soffrirò per il Signore

Ogni affanno, pena e strazio. (*Musica*)

Asbite

148. Ora andiamo alle prigioni. (1)

Liberiamo i Prigionieri

Caro Idaspe. *Idaspe* È mio doveri

Con gli amati miei campioni.

Asbite

149. Liberati ormai ne siete

Ringraziamo il Re di gloria.

Idaspe

E sì celebre vittoria

Or cantiamo in dolce quiete.

Osmida

150. Giorno è questo di Vittoria.

(1) Vanno alle Prigioni.

Ci fa il Cielo oggi contenti.

Arbante

Dei passati miei lamenti

Vada in bando la memoria.

Cira

151. Poichè alfin mio cuor respiri...

Asbite

Vieni cara al fido sposo

Ed Ireano assai noioso

Resta in braccio ai suoi deliri.

152. Bella mia Cira gradita

Quanti affanni ch'io provai

Quante volte sospirai

Sol per te dolce mia vita.

Cira

153. O mio bene, idolo amato

Quante lacrime versava

Quando a te ben mio pensava

Mi si apriva il mio costato.

154. Per cangiare a noi la sorte

Volea tormi per sua sposa

Ma gli fui sempre ritrosa

Accettavo pria la morte.

Asbite

155. Se provai grande tormento

Nel vederti innamorata

Or che tu sei liberata

Io ne sono assai contento.

Cira

156. Se soffrii crudeli pene
 Per cagion di un traditore
 Nel mio sen giubbila il cuore
 Stando accanto a te mio bene.

Asbite

157. Cara mia rasciuga il ciglio
 Datti pace o dolce amore

Cira

- Tu restasti vincitore
 Ed il Vurco ebbe l'esiglio.

Idraspe

158. Pria che il sol nasconda i rai
 Sarà Cira tua consorte
 L'hai salvata dalla morte
 Ti si deve e tu l'avrai

159. Alla Corte dunque andiamo
 E si celebri allegrezza
 Questo è giorno di dolcezza
 Che vittoria riportiamo. (1)

Ernesto

160. Io nel cuore tengo un'ira
 O per forza o per amore
 Voglio Cira in conclusione
 Vieni tosto alla disfida.

Asbite

161. Generale traditore
 (1) Musica.

Cira vuoi per tua Consorte
L' ho salvata dalla morte
Or vedrai il mio valore.

Ernesto

162. Or mi chiami traditore
Che tuo Regno t' ho salvato.

Asbite

Or tu mori scellerato
Lascia a me tutto il mio amore.

Cira

163. Me infelice che mi avviene
Da un suo fido Generale
Or si fa di lui rivale.

Asbite

Soffrirà crudeli pene.

Cira

164. Ma se o Dio! avesse un' arme
Ne anderei per difensora
Liberar lo voglio ancora
Padre mio cedimi l' arme.

165. Stanco sei bell' Idol mio
Cedi a me questa disfida
Sotto il cielo oggi omicida
Caderà dal brando mio.

166. Muori indegno traditore
Muori o falso Generale

Ernesto

Io vi prego a perdonare.

Asbite

Ti ringrazio o caro amore.

Idaspe

167. Ecco qui dov'è il mio Trono

E la pace del mio zelo

Ringraziamo il Re del Cielo

Di un sì dolce, e sì bel dono.

168. Caro Asbite Prence amato

Or che siamo al regio soglio

Celebriamo il Matrimonio

Che da te fu meritato.

Asbite

169. Della Dacia o gran Regina

Tu sarai oggi mia Sposa.

Cira

Goderò tua fè amorosa

Così vaga e pellegrina.

Asbite

170. Questa mano il pegno sia

Di mia fede fino a morte.

Cira

Giuro a te d'esser consorte

Finchè esisto in vita mia (1)

Paggio

171. Ecco giunti al fine siamo

Della nostra spiegazione

(1) Musica.

Questa storia ci dispone
Come riportata abbiamo.

172. Noi di qui facciam partenza
Riveriti miei Signori
Perdonate i nostri errori
Vi facciam la riverenza.

F I N E

*Nella prima Battaglia si attaccano
Ircano e Oronte contro Idaspe. Adrasto
contro Arbante. Osmano contro Osmida.*

*Nella seconda Battaglia Osmano con-
tro Asbite. Dopo Ircano contro Asbite.
poi Osmida contro Osmano. Adrasto
contro il Capitano. Oronte contro Ernesto.*

*Nella terza Battaglia Osmida contro
Adrasto e il primo l'uccide. Il Capitano
contro Osmano. Asbite contro Ircano. Er-
onte contro Oronte e Oronte resta pri-*

lo vi

— 90 24 6.53

